

Caro Leonardo

Firenze 25. III 17

Ho ricevuto in questi
giorni due lettere dall'Università veneta
di scienze ed A. Nella primami
si avvertiva che ero stato nominato
membro della Comm. Delegata allo
scame dei lavori presentati al
Congresso per il premio 2^a fonda-
zione Forti. Nella seconda (a-
vevendo io risposto accettando) mi
si avverte che i lavori dei concor-
renti sono presso di te e mi si
dice di mettermi d'accordo con
te per i lavori della Commis-
sione. Sono a tua disposizio-
ne e se vi è da tenere quel-
che migliore pareo venire dove
che sia. Occorrerà però in questo

caso che lo sappia qualche giorno
prima per aver tempo di stes-
sare le formalità del passaporto.
Inoltre se si deve tenere quale
che riunione desidero aver li-
bero il giorno 4 Aprile p. v. per-
chè in quel giorno si ho esami-
per gli studenti militanzabili.
A Pietra ho scritto per Sun-
ghi entri di quali non ho
più avuto notizia. Miscrivo
oggi.

Il Senato ha approvato in qua-
ranta giorni il progetto di legge
di trasferimento dell'Escola
niale a Firenze così come è
non so ancora se sia giunto
in tempo ad essere presentato
alla Camera ma ~~avrò~~ avrò
ragione domani.

In ogni modo la relazione di
S. E. il ministro con la quale

ti presentava il progetto alla Ca-
mera dice esplicitamente che è
il primo passo per la istituzio-
ne di un tribario nazionale a
Firenze alla quale non si è
partito dar corso oggi per mo-
tivi finanziari ma che è gi-
stata accettata in maniera
dalle autorità competenti

Quod differetur non aufertur
e non però io vedo che mi ar-
reterò. Se avremo occasione
di vedersi combineremo tutto
fare pochi io non ho mutato
né propositi né orientamento.
A questo mondo ci vuole pazien-
za e bisogna rassegnarsi ad
attendere. Salut. affettuosi
Cuo aff. no
Baccarini